

## **Lista Civica "PROGETTO OSTRA"**



### **SULLE SCUOLE DI OSTRA: LE BUGIE DI STORONI HANNO LE GAMBE CORTE**

Ormai ci siamo abituati. Tutte le volte che il Sindaco Storoni tenta di nascondere le sue mancanze ed incapacità, salta fuori la solita storia del "Se chi ci avesse preceduti avesse fatto... avesse progettato... avesse avviato..." come se ogni Amministrazione che si insedi dovesse campare di rendita dalla precedente.

E così è stato, puntualmente, anche stavolta, sul delicato tema dell'edilizia scolastica, da sempre relegata all'ultimo posto del suo inerte mandato; basti pensare che, ad esempio, uno dei primi provvedimenti di Storoni è stato quello preso con la [Delibera di Giunta n. 83 del 27.8.2014](#), (portato poi in Consiglio [Delibera di Consiglio nr. 33 del 30.9.2014](#)) eliminando dal [piano delle opere pubbliche 2014/2016](#) la previsione della realizzazione della [nuova scuola materna](#) presso la zona di S.M.Apparve, stabilita dalla precedente Amministrazione ([Delibera di Giunta nr.132 del 11.12.2013](#)).

Inerte è rimasto anche quando, il 18.2.2015 giunse in Comune ([Prot. Com. nr. 0001943 del 18.2.2015](#)) [l'indagine sulla vulnerabilità sismica](#), commissionata dalla precedente amministrazione nel gennaio 2014 ed effettuata dall'Ing. Pasqualini, la quale certificava ufficialmente che la Scuola Media di Ostra presenta un indice di rischio pari a 0,293, un valore ben al di sotto del limite di sicurezza.

Qualsiasi altro primo cittadino, con un minimo di diligenza avrebbe seriamente valutato la possibilità di [dichiarare inagibile il plesso](#) e di sicuro avrebbe sentito il dovere di incentrate tutta la propria azione politica sulla progettazione della ristrutturazione dell'immobile o sulla realizzazione di una nuova scuola.

Invece Storoni, incurante del preoccupante e pericoloso risultato, dopo circa un mese e mezzo dall'aver ricevuto la relazione sulla scuola Media, ha deliberato di investire oltre un milione di euro per realizzare la nuova palestra nel plesso della "Crocioni" ([Delibera di Giunta nr. 40 del 30.3.2015](#)).

Non solo. Storoni ha anche interrotto, per oltre due anni e mezzo, il programma di indagini di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, iniziato, con grande sforzo economico, dalla precedente amministrazione (partito dall'esame della "Crocioni", passando per la scuola "Morganti" di Pianello e terminato con la scuola "Menchetti").

Eppure il 15.10.2015 era stato pubblicato [l'avviso pubblico del MIUR](#) per il finanziamento in favore degli enti locali per le indagini di vulnerabilità sismica dei solai degli edifici scolastici (cui hanno attinto tutti i Comuni vicini): le risorse statali avrebbero permesso di completare tali indagini sui plessi mancanti coprendone le spese o quanto meno riducendone l'incidenza all'interno del bilancio comunale. Ostra, invece, non partecipò a quel bando, preferendo finanziare quegli studi con proprie risorse l'anno successivo per € 17.626,70 (determine R.G. n. [990/2016](#) e [1047/2016](#)).

Sempre nel 2015, quando il Governo finalmente decise di sbloccare il Patto di stabilità, Storoni non destinò le centinaia di migliaia di euro a sua disposizione all'edilizia scolastica, preferendoli investire per gran parte nell'acquisto di mezzi, di cui più volte denunciavamo l'inutilità.

Neanche il terremoto del 2016 ha mutato l'indirizzo del Sindaco: in un [articolo del 28.9.2016](#), Storoni, a fronte della nostra sollecitazione a far presto per mettere in sicurezza i plessi scolastici, asseriva *"Quando ci siamo insediati, il tecnico incaricato della perizia sulla scuola media stava completando il lavoro e doveva procedere alle verifiche di vulnerabilità sismica. Ci sono criticità, ma non situazioni di rischio, il fabbricato è utilizzabile"*.

Dichiarazioni alquanto insolite se si considera che fosse a conoscenza da oltre un anno e mezzo che l'indice di vulnerabilità di quella scuola era pari a 0,293...

Interessante sul punto il [verbale del Consiglio di Istituto del 10.11.2016](#) quando il Sindaco, alle domande dei rappresentanti dei genitori e degli insegnanti, precisava che *"al momento non si conoscono ancora gli strumenti finanziari che dovrebbero essere erogati dal Governo per fronteggiare l'emergenza sismica in atto, per cui è difficile operare una precisa pianificazione degli interventi... si ipotizza di destinare l'avanzo di amministrazione per effettuare le due verifiche di stabilità mancanti per le due scuole dell'infanzia Biancaneve e Peter Pan e per effettuare uno studio di fattibilità in vista di un adeguamento sismico della Menchetti... Trattandosi quest'ultimo di un intervento particolarmente oneroso (circa 2.000.000,00 di euro) nel caso in cui vengano fondi aggiuntivi per l'edilizia scolastica, si cercherà di dimostrare, previo un progetto esecutivo, che è più conveniente procedere alla costruzione di un nuovo edificio scolastico"*.

Proprio per fronteggiare i soliti giri di parole di Storoni che mettono in discussione persino gli stessi atti comunali, a distanza di poche ore dal sopracitato Consiglio d'Istituto, convocammo un incontro al Circolo di Casine per illustrare quei dati ai tanti genitori e superare le elucubrazioni verbali del Sindaco che sembrava più preoccupato a tenere calmi gli animi che alla reale situazione dei plessi: in quella sede Storoni, da noi invitato, dichiarò che si sarebbe attivato per reperire i necessari finanziamenti.

Ma la realtà delle cose fu ben diversa: tanto per cominciare, il Sindaco Storoni non partecipò al bando pubblicato dall'INAIL nel 2016 e nel 2017 che metteva a disposizione ben [1,8 miliardi di euro](#) per l'acquisto delle aree oggetto degli interventi di realizzazione scuole, richiedendo alle Amministrazioni di corrispondere un canone ad un tasso di interesse pari al 3% del costo complessivo dell'opera. Solo nelle Marche vennero finanziati ben [27 interventi!](#)

Ma non fu quello l'unico bando a cui Ostra non partecipò...

Il 21.12.2016 veniva pubblicata in Gazzetta Ufficiale, la [legge n. 232 del 11.12.2016](#) (commi n.485 e ss) contenente il Bilancio di previsione dello Stato per il 2017; tra le altre cose, veniva previsto il finanziamento da parte del MIUR del [progetto "Scuole Sicure"](#), per il quale venivano messi a disposizione dei comuni 1.580 milioni di euro per l'adeguamento sismico degli edifici scolastici. Il termine per proporre le relative domande era il 20.2.2017.

Il Comune di Ostra, nonostante la gravissima situazione dei plessi scolastici, non partecipò nemmeno a quel bando sebbene nel frattempo fossero pervenuti in Comune gli esiti delle indagini delle vulnerabilità sismica commissionate nel 2016, dai quali era emerso che la Scuola dell'Infanzia di "Casine" ha un indice sismico pari a 0,484 mentre per la Scuola dell'Infanzia "Biancaneve" l'indice è pari a 0,230 (il peggiore di tutti gli edifici scolastici del territorio comunale!).

Per capire la misura dell'[evento](#) basti pensare che nella sola regione Marche sono stati finanziati ben [63 interventi](#) per un importo pari a € 41.920.624,12 !!

Tante, troppe, dunque, le occasioni perse dal nostro Sindaco per mettere in sicurezza le scuole del territorio, che sa rifugiarsi solo dietro ad un piano burocratico, il [Piano di Edilizia scolastica](#) approvato nel maggio scorso ([Delibera della Giunta nr. 58 del 30.5.2017](#)), che sembra più finalizzato ad aspetti burocratici che ad una vera e propria operatività: in esso si prevede lo spostamento della scuola "A. Menchetti" presso le attuali "Crocioni" e la creazione di un nuovo polo per le elementari e la materna nell'area di S.Maria Apparve - un'area peraltro già individuata dalle precedenti amministrazioni come zona destinata a campus scolastico (si legga bene le delibere caro Sindaco) - senza però stabilire né come il Comune diventerà proprietario dell'area né quali strategie economiche assumerà.

Stranamente, però, il fantomatico Piano cozza nettamente con quanto riportato soltanto cinque mesi dopo all'interno del [Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020](#) allegato alla [Delibera di Giunta n. 107 del 14.11.2017](#) dove si afferma che per l'anno 2019 sono previsti gli adeguamenti sismici della scuola Media per un importo di ben 2,1 milioni di euro e della materna di Ostra per 550mila euro.

Tuttavia è accaduto che nel corso del Consiglio Comunale del 12.2.2018 (e ciò è documentato nel testo della [Delibera di Consiglio nr. 4](#)) i consiglieri di minoranza abbiano espresso perplessità sul fatto che Ostra non avesse partecipato né ai finanziamenti INAIL né a quelli del MIUR, avvertendo il Sindaco che se neanche quest'anno si fosse approvato un Piano delle Opere Pubbliche che prevedesse la sistemazione dei plessi più vulnerabili a partire dall'anno in corso, non avremmo potuto partecipare neanche al Bando che scadeva il 20.2.2018.

È palese che il nostro intervento li abbia costretti a modificare il [Piano delle opere Pubbliche, deliberato solo il 16 febbraio 2018](#), vale a dire dopo il Consiglio Comunale e prima della scadenza del bando e quindi a far richiesta per i finanziamenti banditi che, se tutto andrà bene, dovrebbero portare ad una cantierabilità dei lavori per il 2020.

**Caro Storoni se qualcosa fa acqua ad Ostra  
è proprio il suo modo di gestire la cosa pubblica  
e di travisare i fatti!**